

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: CONTRIBUTI INPS PER L'ANNO 2009

L'Inps, con la circolare n.16/09, ha illustrato come ogni anno la misura delle aliquote contributive, nella fattispecie quelle in vigore per il 2009 per artigiani e commercianti iscritti alla gestione IVS. Con l'occasione, nei prospetti che seguono, si riepilogano gli elementi utili alla gestione dell'adempimento.

IVS Commercianti e Artigiani	
I soggetti interessati	I soggetti iscritti alla gestione IVS artigiani e commercianti devono versare i contributi in base al reddito d'impresa, denunciato ai fini Irpef per l'anno al quale i contributi si riferiscono. I contributi sono dovuti entro limiti minimi e massimi di reddito.
I contributi fissi e a percentuale	Il contributi dovuti dagli iscritti si dividono in: <ul style="list-style-type: none">- contributi fissi che vanno versati sul reddito minimale in quattro rate trimestrali;- contributi a percentuale dovuti sul reddito eccedente il minimale da corrispondersi sul reddito effettivamente dichiarato e per i quali è dovuto anche il versamento in acconto per l'anno successivo. L'acconto deve essere determinato sulla base dei redditi d'impresa dichiarati nell'anno precedente.
Minimale	Ai fini contributivi il limite minimo di reddito per il 2009 è pari a €14.240,00.
Versamenti	I versamenti devono essere effettuati: <ul style="list-style-type: none">- per i contributi fissi il 16 maggio, il 16 agosto, il 16 novembre 2009 e il 16 febbraio 2010;- per i contributi a percentuale il saldo deve essere corrisposto entro il termine per il versamento delle imposte (16 giugno/16 luglio) a saldo. L'acconto va versato in due rate uguali di cui la prima da effettuarsi con il saldo e la seconda entro il 30 novembre. Il versamento viene effettuato tramite modello F24 che l'Inps spedisce al contribuente già precompilato.
Contributi a percentuale -Artigiani	Per gli artigiani che si siano iscritti nella gestione dopo l'anno 1995, che siano privi di precedente anzianità contributiva o che abbiano optato per il sistema contributivo, è previsto un limite massimo di reddito più alto, anch'esso variabile, che per l'anno 2009 è fissato in €91.507,00. Reddito di impresa Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni da €14.240,01 fino a €42.069,00 20,00% 17,00% oltre €42.069,01 fino a €70.115,00*

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 • studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

	<p style="text-align: center;">21,00% 18,00%</p> <p>* Il massimale contributivo annuo diventa di €91.507,00 per gli artigiani privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per coloro che abbiano optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione.</p>
Contributi a percentuale - Commercianti	<p>Per i commercianti che si siano iscritti nella gestione dopo l'anno 1995, che siano privi di precedente anzianità contributiva o che abbiano optato per il sistema contributivo, è previsto un limite massimo di reddito più alto, anch'esso variabile, che per l'anno 2009 è fissato in € 91.507,00.</p> <p style="text-align: center;">Reddito di impresa Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni</p> <p style="text-align: center;">da €14.240,01 fino a €42.069,00 20,09% 17,09%</p> <p style="text-align: center;">oltre €42.069,01 fino a €70.115,00* 21,09% 18,09%</p> <p>* Il massimale contributivo annuo diventa di €91.507,00 per i commercianti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per coloro che abbiano optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione.</p>
Impresa familiare	<p>Nell'ipotesi in cui il titolare dell'impresa eserciti la stessa nella forma di impresa familiare, i contributi fissi sono versati dal titolare anche per conto dei collaboratori. Gli eventuali contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale vanno calcolati tenendo conto della quota di reddito denunciata da ciascuno ai fini fiscali.</p>
Attività di affittacamere	<p>Coloro che esercitano l'attività di affittacamere (nonché i produttori di assicurazione di terzo e quarto gruppo; cfr. circolare Inps n.12/04) non sono soggetti all'osservanza del minimale annuo di reddito. I soggetti in questione quindi sono tenuti al versamento dei contributi a percentuale IVS calcolati sull'effettivo reddito maggiorati dell'importo della contribuzione, dovuta per le prestazioni di maternità, pari a €0,62 mensili.</p>

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.
Cordiali saluti.

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 • studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

firma

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 • studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016